



di L. 7.000.000=, dando incarico alla Ripartizione Tecnica Immobiliare di esaminare attentamente i preventivi di spesa per contenerli nei limiti indispensabili per la rimessa in efficienza e per il normale funzionamento del Galleggiante e impianti annessi, con l'intera che la erogazione di ogni contributo sarebbe stata effettuata in corrispondenza degli stati di avanzamento dei lavori, previ accurati accertamenti da parte degli stessi Uffici Tecnici, ai quali, peraltro, veniva rimesso anche il diretto e continuativo controllo sulla esecuzione delle opere.

In data 22 giugno 1954, continua il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione concesse un secondo contributo di L. 10.000.000=.

Ultimata quindi la parte più urgente dei lavori, consistente nel rimettere in pronta efficienza la Sede anche allo scopo di non perdere l'auto-risparmio biennale per l'occupazione dell'area, furono successivamente completate anche le opere previste per